

SYLLABUS DEL CORSO

Filosofia della Mente, Logica e Lingue Naturali

1920-2-E2401P006

Area di apprendimento

Area di apprendimento n.3 : Conoscenze di carattere interdisciplinare

Obiettivi formativi

Conoscenza e comprensione

- Tratti distintivi del linguaggio umano che lo differenziano dai sistemi di comunicazione animale
- Principali teorie su comparsa e evoluzione del linguaggio
- Approcci teorici e sperimentali al rapporto tra lingua e pensiero

-
- Saper valutare, riassumere, e commentare dibattiti teorici
 - Saper leggere criticamente articoli scientifici
 - Saper individuare le ambiguità lessicali e grammaticali

Contenuti sintetici

Il corso affronta il dibattito sull'origine ed evoluzione del linguaggio, e della sua relazione col pensiero, in un'ottica interdisciplinare, presentando nozioni inerenti la biologia evoluzionistica, la filosofia della mente e del linguaggio e la linguistica.

Programma esteso

- Le caratteristiche distintive del linguaggio umano.
- I sistemi di comunicazione animali.
- L'Homo Sapiens e i suoi rapporti con le altre forme umane a lui contemporanee.
- Comparsa e evoluzione del linguaggio.
- I parametri della variazione linguistica.
- Linguaggio e sua relazione con la biologia e con la società.
- Linguaggio e cognizione.
- Linguaggio e categorizzazione.

Prerequisiti

Nessun prerequisito.

Metodi didattici

Oltre alle lezioni frontali in aula, parte della didattica avverrà tramite la discussione di articoli scientifici, e la visione e commento di filmati documentari.

Tutto il materiale (dispense delle lezioni e, quando possibile, articoli scientifici e filmati) viene reso disponibile sul sito e-learning del corso, perché sia fruibile anche dagli studenti non-frequentanti.

Agli studenti frequentanti viene data la possibilità di approfondire alcuni argomenti del corso, consegnando brevi elaborati ed esercizi sulla pagina e-learning del corso.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame è scritto, e prevede domande chiuse a scelta multipla, domande aperte e un esercizio.

Le domande a scelta multipla sono volte ad accertare l'effettiva acquisizione delle conoscenze teoriche; le domande aperte richiedono la capacità di valutare, riassumere e commentare dibattiti teorici, e di leggere criticamente articoli scientifici; l'esercizio consiste nella rappresentazione sintattica di una frase ambigua.

I criteri di valutazione sono: la correttezza delle risposte, la capacità di argomentare, sintetizzare, creare collegamenti, e leggere criticamente le nozioni apprese.

Sono previsti esami in itinere riservati agli studenti frequentanti (due prove scritte, a metà e alla fine del corso). La partecipazione alle attività opzionali (si veda la parte relativa ai metodi didattici) può portare a un incremento del voto finale, e/o alla sostituzione di una domanda aperta dell'esame scritto.

Per gli studenti che lo richiedano, è previsto anche un colloquio orale, su tutti gli argomenti del corso, che può portare fino a un aumento o decremento di 3 punti sul punteggio dell'esame scritto.

Testi di riferimento

Moro, Andrea (2015). I confini di Babele. Il cervello e il mistero delle lingue impossibili. Bologna: Il Mulino (solo fino alla fine del cap. II, pp. 7-232).
